

D.Lgs. 231/01

La soluzione che crea valore

Il Modello 231

Filosofia e vantaggi nell'utilizzo di un sistema integrato per la gestione del modello previsto dal D.Lgs. 231/01



Cos'è il Decreto Legislativo 231?

Il decreto legislativo 08/06/2001 n. 231 introduce la disciplina della responsabilità amministrativa per società, enti ed organizzazioni, con o senza personalità giuridica.

Le aziende possono essere soggette a gravi sanzioni pecuniarie ed interdittive per reati commessi da un proprio amministratore, dirigente o dipendente (o terzo mandatario).

Tra i reati compresi nel decreto i più significativi sono quelli:

- nei confronti della pubblica amministrazione (corruzione, concussione, malversazione, truffa, frode informatica)
- societari (falso in bilancio, illegale ripartizione degli utili, false comunicazioni, indebita restituzione dei conferimenti),
- abusi di mercato (es. alterazione dei prezzi per influenzare l'andamento in borsa)
- ai danni della sicurezza dei lavoratori
- ambientali (di prossima introduzione)

Le sanzioni previste sono:

- pecuniarie da un minimo di 25.000 € ad un massimo di 1.500.000 €
- interdittive all'esercizio dell'attività, sospensione e revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni, divieto di collaborare con la P.A., esclusione di agevolazioni, finanziamenti, contributi, divieto di pubblicizzare beni e servizi
- confisca del profitto o del prezzo del reato
- pubblicazione della sentenza di condanna con ricadute dannose in termine di reputazione e immagine

La mia azienda è obbligata ad essere in regola con il D.Lgs 231/01?

Nessuna azienda è obbligata a dotarsi preventivamente di un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/01, anche se stanno crescendo i casi nei quali l'adozione del Modello diventa condizione necessaria per poter partecipare ai bandi di gara o avere accreditamenti pubblici o più semplicemente avere rapporti con aziende che adottano il Modello Organizzativo 231 e quindi a loro volta lo richiedono ai propri partner e fornitori.

Cos'è il Modello Organizzativo?

È un insieme di regole, procedure o modi di operare che definiscono il sistema organizzativo, di gestione e controllo in modo da poter chiedere l'esclusione di responsabilità dell'azienda per i reati commessi.

Lo sviluppo del Modello Organizzativo parte dalla definizione di un Codice Etico e si concretizza in un sistema di procedure e di regole, in un sistema di controllo e di verifica e in un sistema sanzionatorio interno.

Non disporre di un Modello può rivelarsi rischioso?

L'azienda viene esentata da responsabilità (art.6 del D.Lgs. 231/01) se è in grado di dimostrare di avere adottato prima della commissione del reato efficaci Modelli Organizzativi idonei a prevenire la commissione del reato stesso e conseguentemente dimostrare che il soggetto che l'ha compiuto ha agito in modo fraudolento eludendo le procedure e i controlli stabiliti.

Tutti i Modelli 231 sono uguali?

Non esiste un Modello standard perché è necessario che ogni azienda valuti in modo specifico i propri rischi di commissione del reato, definendo un proprio sistema di gestione e controllo.

Sul mercato ci sono proposte di Modelli standard predefiniti che, per quanto siano di costo limitato, sono inutili perché non aderenti alla realtà aziendale e pertanto pericolosi e controproducenti, in quanto oltre a non sollevare l'azienda possono addirittura aggravarne la posizione in sede di giudizio.

Quali sono i legami con altri Sistemi di gestione eventualmente presenti in azienda (ISO 9000, ISO 14001, OHSAS 18001)?

Il sistema di gestione in accordo al D.Lgs. 231/01 deve essere sviluppato in modo da integrarsi con gli altri Sistemi di Gestione aziendale, realizzando un unico Sistema di risk management.



Metodologia di intervento:

La tecnologia al servizio del risk-management: una piattaforma software nel cloud computing



Il dialogo e la condivisione dei Modelli e delle attività con l'azienda avviene attraverso una piattaforma software presente sul web, per facilitare lo scambio di informazioni e la creazione della documentazione necessaria a determinare il livello di rischio dei processi.

Il materiale e le informazioni ricevuti durante le interviste ai responsabili delle funzioni aziendali, archiviati in formato elettronico, vengono analizzati e condivisi, con il supporto di checklist integrate fra processi che descrivono le aree aziendali ritenute sensibili (analisi dei rischi).

Il gestionale web (che rimane in uso all'azienda per tutta la durata dell'intervento e per il successivo periodo di consulenza) si propone di diventare uno strumento facile e intuitivo che consenta la divulgazione del Modello e la condivisione in Azienda, attraverso:

- Un sistema per la formazione dei collaboratori integrato alla piattaforma ed implementabile
- Funzionalità specifiche per la gestione delle scadenze e l'aggiornamento del Modello
- Funzionalità per la gestione delle funzioni aziendali e l'aggiornamento del sistema delle deleghe
- Una "Checklist OdV", utile all'Organismo di Vigilanza a dare prova di evidenza di controlli congrui rispetto alle richieste del Decreto

La piattaforma gestionale, ospitata in un cloud computing (ovvero utilizzando risorse hardware e software remote), integra tutte le funzionalità necessarie a costruire e gestire il Modello Organizzativo e tutte le attività correlate utili a dare prova di evidenza della corretta applicazione delle contromisure identificate e adottate dall'azienda.

Punti di forza:

- Possibilità di connettersi sempre e ovunque, attraverso la rete internet
- Aggiornamento remoto dei riferimenti normativi e conseguente implementazione delle aree di formazione del personale
- Ottimizzazione dei tempi, significativa riduzione dei costi per la realizzazione e manutenzione del Modello
- Possibile integrazione delle procedure già presenti in azienda
- Facilità di rispetto dell'art.30 del D.Lgs. 81/08

Principali funzionalità del software:

- Area documentale per il caricamento e gestione della documentazione societaria
- Gestione completa dell'anagrafica dei dipendenti, dell'organigramma aziendale e delle deleghe
- Formazione online del personale, con sessioni di autoformazione su ogni singola tipologia di reato e test di valutazione finale.
- Lista di distribuzione, per l'invio automatico delle mail di promemoria alle funzioni aziendali coinvolte
- Checklist per la valutazione dei processi a rischio e sviluppo di Matrici di controllo per la valutazione del rischio/frequenza dei reati
- Supporto al Risk Management (gap analysis e integrazione dei protocolli)
- Completa gestione per le attività dell'OdV, realizzata attraverso: verbali, gestione delle scadenze OdV automatizzata con invio mail, checklist di controllo personalizzabile, gestione segnalazioni all'OdV, invio comunicazioni mediante mail.
- Gestione Non Conformità e piani di miglioramento
- Esportazione di tutti i documenti in PDF

Creazione del modello 231: Fasi ed articolazione dell'intervento

Sopralluogo in azienda.

Necessario per determinare, in via preliminare, la capacità dell'azienda di esplicitare e condividere le modalità di gestione dei processi; la capacità dell'azienda di individuare i comportamenti scorretti, anche se non penalmente perseguibili, che si evidenziano nei processi; la capacità di individuare quali interessi potrebbero essere lesi da comportamenti o interferire con i processi stessi.

Mappatura delle aree a rischio di reato.

Un processo è a rischio quando, nelle sue modalità di gestione, si potrebbero configurare le premesse per la commissione di un illecito tra quelli previsti dal decreto.

Un comportamento è a rischio, relativamente ad una funzione aziendale (dirigente o dipendente), quando quella funzione è in grado di agire liberamente, anche non attenendosi ai protocolli, senza essere sanzionata e senza causare un apparente danno all'organizzazione. In questo caso, il supporto all'individuazione delle aree di non conformità permetterà l'identificazione di un piano d'azione per la loro risoluzione, prima dell'evenienza che vengano commessi comportamenti illeciti.

Un interesse è a rischio quando può essere sensibilmente lesa dai processi aziendali o può interferire sensibilmente con gli stessi. Un tipico esempio di interesse a rischio è la salute dei lavoratori.

Risk-management, analisi della tenuta delle procedure e dei protocolli già in uso e loro integrazione nel Modello

Nel caso in cui la Società disponga di un Sistema Certificato di Gestione della Qualità o di un Sistema Certificato di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, il/i sistemi saranno integrati nella piattaforma gestionale del Modello 231.

Elaborazione del Modello Organizzativo, Gestionale e di Controllo (M.O.C.)

Elaborazione e redazione dei documenti di sistema necessari per l'implementazione del Modello Organizzativo idoneo alla prevenzione dei reati: codice etico, sistema disciplinare, protocolli di gestione, procedure per aree a rischio, sistema dei controlli delle procure e deleghe.

Costituzione dell'Organismo di Vigilanza.

Affiancamento nell'identificazione dei soggetti idonei a ricoprire tale ruolo (interni e/o esterni) ed a occuparsi degli adempimenti in capo a questo Organismo (Regolamento, OdV, definizione delle attività formative, verifiche periodiche, gestione ed elaborazione delle segnalazioni).

Formazione all'utilizzo del sistema informatico per consentire la gestione ed elaborazione della checklist di controllo, raccolta e gestione delle segnalazioni, verifica periodica delle attività per il corretto mantenimento del Modello.

Progetto realizzato in collaborazione con:

Dott. Francesco Natalini



Per Informazioni e Contatti:



SoffPlace srl

Via Massaua 6 13900 Biella
Corso Cavallotti 40 28100 Novara

E-mail : commerciale@dlgs231.eu

<http://www.dlgs231.eu> Powered by **SoffPlace**

